



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

Comune di Ferrara
Piazza del Municipio, 21 - 44121 Ferrara
tel. 0532 419328 - fax 0532 419472

Ferrara 8 giugno 2023

Spett. ARPAE SAC
c.a. Dott.ssa Gabriella Dugoni
PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it

Spett Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
c.a. Ing. Ruggero Mazzoni
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018 del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili denominato "Colombarini Ferrara SUD", localizzato nel comune di Ferrara (FE), presentato da RENVUE SUN 3 S.r.l.

Osservazioni

Con riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 L.R. 4/2018, trasmessa da ARPAE con nota assunta al N.0073121 del 04/05/2023, si formulano le seguenti osservazioni:

Servizio Qualità Ambientale - Adattamento Climatico

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte IV, Titolo V

La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà rispettare quanto previsto all'art. 24 del DPR 120/2017 del 13 giugno 2017;

- Gestione delle terre da scavo come sottoprodotti con riutilizzo presso altro sito, per cantieri di piccole o grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA, mediante il rispetto di quanto previsto all'art.4, art. 20-21 del DPR 120/2017;
- Gestione delle terre da scavo come rifiuto mediante il rispetto di quanto previsto nella parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Qualora il terreno venga utilizzato all'interno dello stesso sito (considerando anche lo scavo lineare) devono essere svolte le analisi per verificarne la conformità alle CSC (agricole), ai sensi dell'art. 24.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, Parte III, Titolo IV

Dalla documentazione presentata si evince che l'area non risulta essere servita dalla pubblica fognatura. Si evince inoltre che non verranno realizzati locali adibiti a servizi igienici o che produrranno acque reflue domestiche e che pertanto non è necessario il rilascio di una specifica autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche fuori dalla pubblica fognatura.

Le acque meteoriche verranno invece scaricate nei fossi agricoli e poi nella rete consortile (allacciante Civetta) previa laminazione in una depressione a verde nel terreno.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

La vasca dovrà essere realizzata e gestita in modo da svuotarsi completamente entro le 24 - 48 ore successive alla conclusione dell'evento meteorico, così come previsto dalle normative di settore e in ogni cosa tale rete non dovrà determinare fenomeni di ristagno delle acque sull'area oggetto di intervento e/o di allagamento delle aree limitrofe.

Sarà onere del soggetto gestore del campo fotovoltaico la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i manufatti costituenti il sistema di raccolta delle acque meteoriche.

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Nella Valutazione previsionale di impatto acustico presentata viene indicato che le sorgenti sonore al servizio dell'impianto fotovoltaico rispettano i limiti di rumore previsti dalla normativa vigente.

In condizioni di regime del nuovo impianto dovrà essere eseguito un rilievo fonometrico in corrispondenza dei ricettori residenziali maggiormente impattati al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente.

Legge Regionale n. 30/00

Dalla documentazione presentata viene indicato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. In condizioni di regime del nuovo impianto dovrà essere eseguito un rilievo dei campi elettromagnetici ed elettrici con particolare riferimento ai ricettori residenziali più prossimi. In caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente dovranno essere posti in essere tutti gli interventi di mitigazione necessari per il rispetto dei limiti.

Si suggerisce di valutare la posizione della cabina utente posta in vicinanza dell'unico recettore abitativo.

Opere di Mitigazione e siepe

Il progetto che verrà presentato in fase di AU dovrà essere integrato con il progetto delle opere di mitigazione che andranno meglio definite, in quanto il computo metrico presentato in fase di screening indica solo la voce per la Messa a dimora di SPECIE ARBUSTIVE O PICCOLI ALBERI in zolla D.09.04.01.0, voce che però non è comprensiva della fornitura delle piante, che non compare in nessun altro punto del computo. La siepe dovrà avere un'altezza di almeno 3 m in quanto l'ingombro dei pannelli è di 2,4 0 m.. Inoltre dovrà essere prevista una schermatura alberata in funzione dell'unica abitazione posta sul lato ovest del campo fotovoltaico.

In fase di procedura autorizzativa il computo metrico andrà integrato con la voce di fornitura delle piante e con la voce per l'irrigazione di soccorso calcolata in 40 litri/m² per ogni arbusto o gruppo di arbusti, per 20 volte ad anno per tre anni a garanzia dell'attecchimento delle piante.

Connessione

In fase di AU dovrà essere acquisito il parere e le prescrizioni del Settore Opere Pubbliche Patrimonio, Servizio Mobilità Traffico e Sosta per il posizionamento dei cavi sotto la sede stradale.

U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica

Idoneità area

L'area risulta idonea all'installazione, realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - parco fotovoltaico - in quanto rispetta le limitazioni previste dalla DAL n. 28 del 6 dicembre 2010 della Regione Emilia-Romagna, occupando solamente il 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente.

Aree soggette a vincolo paesaggistico

L'intervento non ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Misure compensative

Tenuto conto della Delibera di Giunta Comunale 242/2023 del 30/05/2023, si richiede una prima valutazione delle misure compensative, ai sensi dell'allegato 2 del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, determinate in relazione ai proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Prima del rilascio dell'AU verrà stipulata apposita Convenzione, tra il Comune e la società proponente.

Vincolo espropriativo

Riguardo il tracciato dell'elettrodotto di connessione, si richiede di allegare gli eventuali atti per l'acquisizione della servitù o, in alternativa, si richiede che venga esplicitato in modo chiaro che tali opere relative alla connessione non sono soggette all'acquisizione di aree tramite procedura espropriativa. In caso di esproprio sarà necessario adeguare lo strumento urbanistico.

Per quanto riguarda le opere di mitigazione si rimanda a quanto espresso sopra dal Servizio ambiente.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITÀ AMBIENTALE
f.to digitalmente
(Ing. Alessio Stabellini)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
GENERALE E PAESAGGISTICA
f.to digitalmente
(Ing. Cristiano Rinaldo)